

Le difficoltà nei compiti e nello studio di una persona con DSA

Pubblicato: Martedì 9 Aprile 2024



Il **cervello è ancora un Universo sconfinato difficile da spiegare**. Esso si aziona con le emozioni, sogna, quando tutto il corpo è addormentato, fulcro della psicologia e di malattie che non hanno una causa chiara.

L'apprendimento è uno dei metodi che permette al cervello di crescere, cioè di imparare a interagire. La **lettura, i numeri, la coordinazione dei termini e comprensione delle lettere, sono alla base dell'apprendimento**.

Solo negli ultimi anni si nota un forte aumento dell'identificazione di problemi di apprendimento, disturbi che impediscono a molti bambini/e di **integrarsi nella vita scolastica**. Le scuole hanno dei programmi che vengono seguiti dai maestri e professori in modo da imporre le basi per imparare a **leggere e scrivere**. **Soprattutto è necessario riuscire a far interagire i bambini in modo da socializzare**. Nel momento in cui uno o più alunni non riescono a stargli al passo con gli altri, si rischia di creare un danno grave. I più piccini si sentono **gli ultimi della classe, non sono in grado di parlare con gli altri alunni di lezioni o dei compiti**. Purtroppo c'è una sorta di "allontanamento" della vita di classe. Il danno poi continua perché essi non riescono a seguire le lezioni.

Tanti di questi **alunni, invece di essere accusati, incolpati** di non applicarsi oppure di non volere studiare, semplicemente possono avere un **disturbo specifico di apprendimento**. Il **Dsa** ha varie forme che partono con una soglia di attenzione bassa, fino a incomprensione totale di numeri e lettere.

DIFFICOLTA' LETTURA, CALCOLO E SCRITTURA

I **Disturbi Specifici di Apprendimento** sono più comuni di quanto si creda e oggi vengono identificati molto più facilmente, perché si informano sia i docenti che i genitori. Si possono curare senza uso di farmaci, ma con una formazione diversa che **impone al cervello di “capire” e “memorizzare”**. Nel giro di 8/9 mesi, in base alla gravità del disturbo e all’identificazione della tipologia, il bambino/a potrà iniziare a seguire le lezioni come tutti gli altri alunni/e.

Ci sono degli psicologi e professionisti specializzati in questi disturbi che riescono a creare un programma di studio e di apprendimento per eliminare totalmente il disturbo in questione.

Ecco le difficoltà

I **Disturbi Specifici di Apprendimento** sono 4: **dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia**.

La **dislessia** è un problema che si manifesta nella difficoltà del soggetto di leggere correttamente i termini. Esso è **molto lento e non sempre capisce le parole** poiché non identifica correttamente le lettere.

La **disgrafia** è caratterizzata da parole e numeri che sembrano similari tra loro, nel senso che tutto sembra uguale. **Esse sembrano poi disordinate, sgraziate e poco chiare. Spesso le frasi diventano illeggibili.**

Mentre la **disortografia** qui si capiscono le lettere, ma si ha una **disfunzione o incomprensione nel memorizzare e capire le regole grammaticali e ortografiche**. La scrittura quindi non sempre è di senso compiuto. Ultimamente si nota che in questi soggetti si ha una calligrafia molto scura perché si tende a imprimere maggiore forza nelle lettere per riuscire a completare le frasi di un senso compiuto.

Infine c’è la **discalculia** che interessa i numeri. I soggetti che soffrono di questo problema hanno spesso mal di testa nel fare **problemi matematici o operazioni con calcoli**. Non riconoscono i numeri e hanno **difficoltà o lentezza a trovare la somma di operazioni matematiche semplici**, come aggiungere, sottrarre, moltiplicare e dividere.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it